esportazione, con premi alle navi, tariffe protettive, acquisti di colonie e conquista di nuovi mercali. "Una politica — ha detto definendola il dottor Filippo Heineken, direttore generale del Norddeutscher Lloyd — energica e lungiveggente che ha maturato i frutti più ricchi sotto il governo dell'Imperatore Guglielmo II ". Guglielmo II lo sa. Quando l'anno scorso, nell'estate, i cantieri amburghesi Blohm e Voss hanno varato il terzo piroscafo della triade gigantesca inaugurata dall'Imperator, questo piroscafo fu battezzato dal Kaiser, che gli aveva imposto il nome del fondatore del suo Impero. La postuma riconciliazione col defunto non poleva avere un simbolo più grande e più significativo. La nave che riceveva il nome di Bismarck sposta 62 000 tonnellate, il triplo quasi di una dreadnought. Al suo varo Guglielmo II volle attribuire tutta una speciale importanza e i giornali tedeschi raccontarono che la bottiglia tradizionale di spumante non si ruppe al primo colpo, dietro la spinta datale dalla madrina, ma al secondo, quando fu presa e lanciata dal Kaiser. Spumante del Reno germanico per una nave germanica destinata a fendere i mari mondiali. Deutschland über alles. Avanti a tutto vapore è il motto del Kaiser. Era, dirò meglio.

La politica bismarckiana fu seguita e rafforzata dalla decisione di emancipare il commercio tedesco dalla necessità di servirsi di navi inglesi. "Durante la prima metà del secolo scorso —

qui parla il signor Heineken — la spietata politica fiscale degli Stati stranieri, specialmente dell'Inghilterra e dell'Olanda, strozzò lo sviluppo della navigazione tedesca,. Bisognava lottare contro «l'oppressione e la concorrenza britanniche». Si lottò. I risultati si sono visti. L'Inghilterra forniva prima alla Germania mavi a nolo; poi glie ne costruì; addestrò marinai e ufficiali tedeschi; più tardi chiese navi tedesche per il trasporto delle sue merci; infine si vide soppiantata nei suoi traffici. Ma l'Inghilterra, per vivere, non può allontanarsi dal principio immutabile della sua politica. Essa ha bisogno della grandezza economica, ad ogni costo, senza rivali. Questo paese lotta oggi per la vita.